



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

(Relazione al rendiconto 2020)

Comune di:

PETRIOLO

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 32 DEL 30/04/2021

La relazione sulla gestione è regolamentata dall'articolo 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 che prevede espressamente quanto segue: "La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti rediti di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DI BILANCIO 2020

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2020 sono indicati nei prospetti di seguito esposti.

Il seguente prospetto descrive la gestione delle **Uscite** per l'anno 2020:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP+FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio o competenza (EC=EP-PC)		Residui passivi da competenza (EC=EP-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTATO ⁽¹⁾		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	1.551.583,98	PR	871.755,16	R	-424.198,71	ECP	812.864,88	EP	255.630,11
		CP	2.622.019,42	PC	1.160.428,75	I	1.798.026,38			EC	637.597,63
		CS	4.127.584,24	TP	2.032.183,91	FPV	11.128,16			TR	893.227,74
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	417.038,93	PR	320.533,05	R	0,00	ECP	7.256.034,51	EP	96.505,88
		CP	10.517.079,79	PC	746.769,37	I	1.642.575,52			EC	895.806,15
		CS	11.673.588,25	TP	1.067.302,42	FPV	1.618.469,76			TR	992.312,03
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	149.000,00	EP	0,00
		CP	264.000,00	PC	115.000,00	I	115.000,00			EC	0,00
		CS	264.000,00	TP	115.000,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	77,10	EP	0,00
		CP	37.016,81	PC	36.936,71	I	36.939,71			EC	3,00
		CS	37.016,81	TP	36.936,71	FPV	0,00			TR	3,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	689.460,68	EP	0,00
		CP	689.460,68	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	689.460,68	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	84.104,92	PR	39.113,05	R	0,00	ECP	397.788,22	EP	44.991,87
		CP	2.845.196,66	PC	2.441.787,43	I	2.447.408,44			EC	5.621,01
		CS	2.929.301,58	TP	2.480.900,48	FPV	0,00			TR	50.612,88
TOTALE DEI TITOLI		RS	2.052.727,83	PR	1.231.401,26	R	-424.198,71	ECP	9.305.225,39	EP	397.127,86
		CP	16.974.773,36	PC	4.500.922,26	I	6.039.950,05			EC	1.539.027,79
		CS	19.720.951,56	TP	5.732.323,52	FPV	1.629.597,92			TR	1.936.155,65
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	2.052.727,83	PR	1.231.401,26	R	-424.198,71	ECP	9.305.225,39	EP	397.127,86
		CP	16.974.773,36	PC	4.500.922,26	I	6.039.950,05			EC	1.539.027,79
		CS	19.720.951,56	TP	5.732.323,52	FPV	1.629.597,92			TR	1.936.155,65

Il seguente prospetto descrive la gestione delle Entrate per l'anno 2020:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2020 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP		Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Accertamenti (A)	Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS	competenza =A-CP	Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	9.591,71								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	2.013.697,03								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	358.670,25								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	69.426,01	RR	52.653,30	R	0,00			EP	16.772,71
		CP	927.489,00	RC	844.371,52	A	928.213,89	CP		EC	83.842,37
		CS	996.915,01	TR	897.024,82	CS	-99.890,19		724,89	TR	100.615,08
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	1.286.501,51	RR	442.434,86	R	-408.970,73			EP	434.095,92
		CP	1.529.778,75	RC	506.378,37	A	765.858,53	CP		EC	259.480,16
		CS	2.815.290,26	TR	948.813,23	CS	-1.866.467,03		-763.920,22	TR	693.576,08
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	12.046,68	RR	49,00	R	0,00			EP	11.997,68
		CP	209.622,00	RC	138.896,01	A	192.932,88	CP		EC	54.036,87
		CS	221.668,68	TR	138.945,01	CS	-82.723,67		-16.689,12	TR	66.034,55
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	759.582,18	RR	223.965,27	R	0,00			EP	535.616,91
		CP	6.791.067,28	RC	511.875,12	A	1.056.159,92	CP		EC	544.284,80
		CS	8.290.118,99	TR	735.840,39	CS	-7.554.278,60		-5.734.907,36	TR	1.079.901,71
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	648.750,00	RR	249.122,01	R	0,00			EP	399.627,99
		CP	264.000,00	RC	0,00	A	115.000,00	CP		EC	115.000,00
		CS	912.750,00	TR	249.122,01	CS	-663.627,99		-149.000,00	TR	514.627,99
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	5.229,97	RR	0,00	R	0,00			EP	5.229,97
		CP	1.336.200,00	RC	115.000,00	A	115.000,00	CP		EC	0,00
		CS	1.341.429,97	TR	115.000,00	CS	-1.226.429,97		-1.221.200,00	TR	5.229,97
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	689.460,68	RC	0,00	A	0,00	CP		EC	0,00
		CS	689.460,68	TR	0,00	CS	-689.460,68		-689.460,68	TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	11.904,34	RR	866,13	R	0,00			EP	11.038,21
		CP	2.845.196,66	RC	2.443.813,15	A	2.447.408,44	CP		EC	3.595,29
		CS	2.857.101,00	TR	2.444.679,28	CS	-412.421,72		-397.788,22	TR	14.633,50
TOTALE TITOLI		RS	2.792.440,69	RR	969.090,57	R	-408.970,73			EP	1.414.379,39
		CP	14.592.814,37	RC	4.560.334,17	A	5.620.573,66	CP		EC	1.060.239,49
		CS	18.124.724,59	TR	5.529.424,74	CS	-12.595.299,85		-8.972.240,71	TR	2.474.618,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	2.792.440,69	RR	969.090,57	R	-408.970,73			EP	1.414.379,39
		CP	16.974.773,36	RC	4.560.334,17	A	5.620.573,66	CP		EC	1.060.239,49
		CS	18.124.724,59	TR	5.529.424,74	CS	-12.595.299,85		-8.972.240,71	TR	2.474.618,88

Il seguente prospetto indica le variazioni degli stanziamenti iniziali apportate durante l'esercizio 2020:

Entrate	Stanz.Iniz.CO 2020	Storni-Var.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2020
TITOLO:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	962.489,00	-35.000,00	927.489,00
TITOLO:2. Trasferimenti correnti	1.338.500,00	191.278,75	1.529.778,75
TITOLO:3. Entrate extratributarie	225.852,00	-16.230,00	209.622,00
TITOLO:4. Entrate in conto capitale	5.525.142,00	1.265.925,28	6.791.067,28
TITOLO:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	264.000,00	0	264.000,00
TITOLO:6. Accensione Prestiti	1.437.700,00	-101.500,00	1.336.200,00
TITOLO:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	689.460,68	0	689.460,68
TITOLO:9. Entrate per conto terzi e partite di giro	783.000,00	2.062.196,66	2.845.196,66
TOTALE GENERALE ENTRATE	11.226.143,68	3.366.670,69	14.592.814,37

Uscite	Stanz.Iniz.CO 2020	Storni-Var.CO 2020	Stanz.Ass.CO 2020
TITOLO:1. Spese correnti	2.463.934,19	158.085,23	2.622.019,42
TITOLO:2. Spese in conto capitale	6.962.842,00	3.554.237,79	10.517.079,79
TITOLO:3. Spese per incremento attività finanziarie	264.000,00	0	264.000,00
TITOLO:4. Rimborso Prestiti	62.906,81	-25.890,00	37.016,81
TITOLO:5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.460,68	0	689.460,68
TITOLO:7. Uscite per conto terzi e partite di giro	783.000,00	2.062.196,66	2.845.196,66
TOTALE GENERALE USCITE	11.226.143,68	5.748.629,68	16.974.773,36

Il seguente prospetto indica rispettivamente le risorse accantonate, le risorse vincolate e le risorse destinate ad investimenti risultanti dal Rendiconto 2019:

anno	denominazione	ris. acc. al 1/1/2019	var. acc. rendiconto 2019	ris. acc. nel ris. amm. 2019
2019	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.318,29	-115,09	2.203,20
2019	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI (ALTRI ACCANTONAMENTI)	100.000,00		100.000,00

anno	denominazione	tipo spesa	tipo vincolo	ris. vinc. al 1/1/2019	ris. vinc. effettive nel ris.
2019	INDENNITA' DI FINE MANDATO	Corrente	da legge	3.225,10	4.464,65
2019	FONDO TRATTAMENTO ACC.RIO	Corrente	da legge	19.349,58	15.823,49
2019	TRASFERIMENTI PER MIGLIORAMENTO SISMICO PER PROGETTAZIONE	C/Capitale	da trasferimenti		241.399,25
2019	CONTRIBUTO MUR INTERVENTO SCUOLA MEDIA	C/Capitale	da trasferimenti		40.000,00
2019	DONAZIONI SPORT BONUS - SISTEMAZIONE CAMPI POLIVALENTI	C/Capitale	da trasferimenti		4.651,00
2019	MUTUI ICS CAMPI POLIVALENTI	C/Capitale	da finanziamenti	65.400,00	

anno	denominazione	ris. destinate al 1/1/2019	imp. finanz. da entrate desti
2019	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - STRADE E INFRASTRUTTURE	53.373,49	53.373,49

Il seguente prospetto indica l'utilizzo nel corso dell'esercizio 2020 del fondo di riserva, dell'avanzo di amministrazione vincolato e libero risultante dal Rendiconto 2019:

	Utilizzo Fondo di riserva	15.000,00
	Applicazione avanzo di amm. disponibili 2019	112.620,00
	Applicazione avanzo di amm. Vincolato 2019	246.050,25

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Il Risultato di amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2020 ammonta ad € 540.711,20, distribuito come di seguito indicato:

- Parte accantonata: € 35.799,32;
- Parte vincolata: € 324.349,40;
- Parte Destinata: € 169.750,27;
- Parte Disponibile: € 10.812,21;

Di seguito il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.834.744,67
RISCOSSIONI	(+)	969.090,57	4.560.334,17
PAGAMENTI	(-)	1.231.401,26	4.500.922,26
			5.732.323,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.631.845,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolanziate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		1.631.845,89
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	1.414.379,39	2.474.618,96
RESIDUI PASSIVI	(-)	397.127,96	1.938.155,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		11.128,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		1.618.469,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITA FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)		640.711,20
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾			9.228,18
Accantonamento residui patenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			26.571,14
Altri accantonamenti			35.799,32
Totale parte accantonata (B)			
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			224.349,40
Vincoli derivanti da contrattazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			100.000,00
Altri vincoli da specificare			0,00
Totale parte vincolata (C)			
			324.349,40
Totale parte destinata agli investimenti (D)			
			169.750,27
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)			
			10.812,21
Totale risultato di amministrazione (F)=(E)+(D)			
			0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

⁽¹⁾ di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.”

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente o il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Per maggiore chiarezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate. In questa categoria troviamo la somma di € 324.349,40 relativa a trasferimenti in conto investimenti.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”. L'ente ha provveduto a vincolare l'importo di Euro 100.000,00 in relazione a potenziali passività collegate alla Rendicontazione delle spese commesse al sisma 2016.

INDIVIDUAZIONE DI PARTICOLARI VINCOLI E ACCANTONAMENTI

In sede di rendicontazione, è necessario verificare la congruità degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché l'esistenza di specifici vincoli di destinazione che devono trovare rappresentazione all'interno del risultato di amministrazione.

I vincoli da prendere in considerazione sono i seguenti:

Gli accertamenti di entrata a titolo di addizionale Irpef

Un vincolo particolare viene generato dagli accertamenti di alcune entrate tributarie che, come l'addizionale Irpef, sono riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate per importi non superiori a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso, la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente è tenuto a verificare il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Per quanto concerne tale risorsa si evidenzia che la previsione assediata 2020 risulta totalmente realizzata.

Il vincolo sul credito Iva

Un caso particolare è rappresentato dal credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito, che non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. In questo caso, una quota del risultato di amministrazione pari a tale credito IVA è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti. Il credito iva risultante al 31.12.2020 è totalmente libero

Vincolo volontario per eventuali passività connesse alla Rendicontazione sisma.

L'ente ha provveduto a vincolare l'importo € 100.000,00 per eventuali passività collegate alla Rendicontazione sisma, destinato a fronteggiare eventuali Rischi finanziari a fronte dell'attività di rendicontazione delle spese effettuate a tali fini.

Vincoli per contributi Emergenza sanitaria Covid-19.

Si è provveduto a vincolare le somme corrisposte a titolo di contributo statale e regionale collegato all'emergenza sanitaria Covid-19 riscosse dall'Ente ad oggi inutilizzate.

Gli accantonamenti da prendere in considerazione sono i seguenti:

Accantonamenti per oneri contrattuali

E' opportuno procedere ad accantonamento annuale di fondi nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro. Tale accantonamento si genera dagli stanziamenti in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, se non in caso di sottoscrizione dell'atto tra le parti. Le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

In caso di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, l'accantonamento in questione non deve essere operato. L'ente ha provveduto ad accantonare l'importo di Euro 3.500,00 a tale scopo.

Accantonamento per incentivi al personale

Anche la corresponsione di incentivi al personale determina la necessità di accantonare le relative somme. E' il caso, ad esempio, dei compensi da erogare ai dipendenti addetti all'avvocatura, per i quali matura il diritto alla riscossione solo in caso di contenzioso chiuso con esito favorevole all'ente. Si è in presenza in questo caso di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso. Nel caso dell'Ente le indennità accessorie al personale sono state veicolate all'anno successivo mediante accantonamento di avanzo. L'Ente ha provveduto ad accantonare l'importo di Euro 15.823,49.

Accantonamenti per oneri da contenzioso

Anche in caso di potenziale soccombenza nei contenziosi nei quali è parte l'ente occorre procedere ad accantonare le relative somme. In attesa degli esiti del giudizio, si è infatti in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento incerto, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di eventuali oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, sul quale dovrà essere posto apposito vincolo.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Non risultano in essere contenziosi tali da rendere necessario l'accantonamento di fondi.

Accantonamenti per perdite da società partecipate

Ai sensi del comma 551 dell'art. 1 L. 147/13, a decorrere dall'esercizio 2015, le pubbliche amministrazioni locali sono tenute ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione in aziende speciali, in istituzioni e in società. In caso di esercizio provvisorio e di approvazione del bilancio di previsione dopo l'approvazione del rendiconto. Non ricorre tale fattispecie.

Fondi destinati a investimenti

Le risorse destinate agli investimenti dell'avanzo di amministrazione corrispondono ed Euro 169.750,27.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Sono di seguito indicate le società partecipate direttamente dall'Ente e la relativa quota di partecipazione:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	DEBITO	CREDITI
COSMARI Srl	80010900431	0,68%	249.723,86	
TASK Srl	01369040439	0,02%	3.965,00	
TENNACOLA SPA	00157980442	2,63%	1.076,04	

UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso dell'annualità 2020 questo Ente ha usufruito dello svincolo di fondi vincolati nei limiti dell'importo dell'anticipazione di tesoreria accordata pari ad Euro 689.460,68. L'anticipazione è stata completamente rimborsata entro il 31/12/2020. L'utilizzo dello svincolo è dovuto alla scarsa disponibilità di cassa dovuta alle criticità collegate alle rendicontazioni.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Per quanto riguarda il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) lo stesso ammonta a euro 9.228,18.
Il prospetto di seguito riportato elenca la specifica composizione del fondo accantonato con la distinzione per Capitolo:

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo effettivo	Tipo calcolo
25	1	1.01.01.08.002	INTROITI PER ICI ARRETRATA	0	A
42	0	1.01.01.52.001	TASSA PER L'OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO (TOSAP)	0	A
52	0	1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI (TARI)	5.540,54	A
52	1	1.01.01.51.001	RISCOSSIONE TARSU- TARI ARRETRATA	1.842,00	A
252	0	3.02.02.01.004	PROVENTI DA MULTE	0	A
252	1	3.02.02.01.001	RISCOSSIONE MULTE ARRETRATE	0	A
286	0	3.01.02.01.008	PROVENTI QUOTE REFEZIONE SCOLASTICA	65,16	A
382	0	3.01.03.02.003	FITTI DI FABBRICATI E AREE	1.780,48	A
384	0	3.01.03.01.003	PROVENTI DA BENI TRASFERITI	0	A
TOTALE FCDE				9.228,18	

GESTIONE DEI RESIDUI

L'art. 228 comma 3 del D.Lgs. N. 267/2000 prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno si è verificata la presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, poi con deliberazione di riaccertamento ordinario.

Per quanto riguarda l'attività di riaccertamento dei residui occorre segnalare che la crisi sismica intervenuta nel corso del 2016 nonché l'avvicinamento del personale addetto assegnato vari settori ha comportato numerose difficoltà nell'accesso alle informazioni e agli atti. L'analisi svolta dagli Uffici competenti ha evidenziato che per alcune spese sostenute dall'Ente a partire dal 2016, non sussistono i presupposti per la rendicontazione e dunque per il rimborso. Ciò ha indotto l'Ente ad una quantificazione e successiva eliminazione per insussistenza di crediti collegati ai rimborsi sisma. Per le altre spese oggetto di rendicontazione, a fronte dell'incertezza del loro effettivo recupero, si è provveduto a lasciare aperto il credito e a vincolare precauzionalmente un importo per eventuali passività.

Dal riaccertamento dei residui attivi e passivi scaturisce la seguente entità di crediti e debiti al 31/12/2020.

Residui attivi: € 2.474.618,88;

Residui passivi: € 1.936.155,65.

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE

Relativamente alle entrate tributarie si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Le riduzioni, sono addebitabili all'evento sismico del 2016, sono compensate da quasi corrispondenti ristori da parte della finanza locale.

Le entrate di natura tributaria hanno registrato una flessione a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19. In ogni caso, le risorse mancanti sono state in buona parte ristorate dai trasferimenti compensativi a livello centrale.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento negativo tra lo stanziamento definitivo e la quota accertata nel corso dell'anno di circa 764.000,00 euro. La variazione è da imputare alle contribuzioni straordinarie collegate al sisma del 2016 che trova corrispondenza al Titolo 1 della spesa.

Appare essenziale la capacità dell'Ente di finanziare la spesa attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie), **sebbene l'incertezza dei trasferimenti, gli eventi sismici del 2016, e da ultimo l'emergenza sanitaria da Covid-19 rendono difficoltoso prevedere le suddette entrate.**

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra uno scostamento negativo trascurabile rispetto agli stanziamenti assestati. In generale le entrate previste a tale titolo sono di difficile puntuale quantificazione perché relative ad entrate variabili, definitive solo a fine esercizio. Nell'anno 2020 a tali minori entrate corrispondono prevalentemente correlate spese non attivate o attivate parzialmente.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2020, sono state tendenzialmente mantenute quelle degli anni precedenti al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi. Una specifica misura che si è intesa attivare al fine di incentivare l'iscrizione di alunni nelle scuole di Petriolo è stata quella di adeguare le tariffe della refezione scolastica e del trasporto scolastico dei non residenti a quelle dei residenti.

USCITE

TITOLO I - SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER MACROAGGREGATO:

Macroaggregati	2020	2019
Redditi da lavoro dipendente	466.111,92	475.254,62
Imposte e tasse	42.350,07	45.525,33
Acquisto beni e servizi	953.538,81	988.097,37
Trasferimenti correnti	321.271,75	434.579,51
Interessi passivi	1.607,19	1.280,39
Rimborsi e poste correttive	/	69.789,00
Altre spese correnti	13.146,64	0,00
	1.798.026,38	2.014.526,22

La spesa corrente dell'anno 2020 è pari a euro 1.798.026,38 oltre al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente che ammonta a euro 11.128,16. Rispetto all'anno precedente si assiste ad una discreta contrazione derivante anche dai fondi sisma.

L'Amministrazione, compatibilmente con lo sforzo profuso a causa del sisma del 2016 e dell'attuale emergenza sanitaria Covid-19, si impegna a mantenere un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

Si rende sempre più necessario:

- ☐ contenere l'aumento delle imposte e delle tariffe in generale,
- ☐ concentrare l'attenzione sul controllo e sulla razionalizzazione delle spese,
- ☐ ricercare e sfruttare tutti i contributi da altri Enti o da privati;
- ☐ allargare la base impositiva;
- ☐ ridurre al minimo l'evasione concordando eventualmente forme di rientro rateizzate al fine di continuare ad erogare gli stessi servizi, qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2020, presenta il seguente risultato:

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	36.959,81	64.624,84	- 27.665,03	57,19 %

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente, specialmente in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente a fronte di tariffe non riadeguate e dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso.

La politica da perseguire è quella di mantenere alta la qualità del servizio erogato e di aumentare la fruizione dei servizi tenendo sotto controllo i costi, incentivando la fruizione del servizio degli studenti non residenti nel Comune di Petriolo, attraverso l'adeguamento delle tariffe vigenti per i non residenti.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

La Tari è una tassa dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva dal Piano Finanziario redatto in base alle linee guida formulate dal Mef e tiene conto di tutti i costi del servizio.

L'importo accertato nell'anno 2020 a tale titolo ammonta a euro 155.000,00. Eventuali recuperi sui piani finanziari futuri, come previsto dalla legge, del gettito non introitato verranno fatti al termine dell'attività di incasso di tutte le posizioni, dopo aver svolto anche l'attività coattiva.

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante la sensibilizzazione della cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, e in particolare sulla raccolta differenziata.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale impegnata nel 2020 è stata contenuta nei limiti degli importi medi impegnati negli esercizi 2011-2012 e 2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006 e smi.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

TABELLA PARAMETRI OBIETTIVO PER LE CONDIZIONI DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI PETRIOLO		Prov.	MC
--------------------	--	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

Dalla tabella si può verificare come l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 242 comma 1 Tuel, infatti sono rispettati 7 degli 8 parametri indicati; l'unico parametro negativo è il n.2. Tale parametro sconta le difficoltà che sta affrontando l'ente a causa della scarsa dotazione organica e della presenza di attività collegate al post sisma.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI

L'Amministrazione Comunale, insediatasi il 22 settembre 2020, non appena assunto l'esercizio delle proprie funzioni ha concentrato la propria azione verso le attività necessarie e propedeutiche a fronteggiare il post-emergenza sisma 2016, ponendo particolare attenzione alla ricostruzione del centro storico.

Inoltre, a seguito dell'ulteriore emergenza sanitaria da Covid-19, l'amministrazione comunale fin dal suo insediamento si è occupata di tutte le attività afferenti all'emergenza in corso, cercando di dare supporto e sostegno alla popolazione.

Di seguito sono indicate le principali attività poste in essere:

EMERGENZA POST-SISMA

- Riordinamento uffici comunali, segnatamente l'ufficio tecnico comunale, attraverso assunzione personale a tempo determinato in relazione alle unità assegnate ai sensi della normativa per il sisma (D.L. 189/2016 e seguenti);
- Revoca ordinanze interdizione al traffico veicolare nel centro storico;
- Definizione extragiudiziale del ricorso pendente presso il T.A.R. tra il nostro ente avverso la Regione Marche e incasso somme realmente spettanti al nostro Comune delle unità di personale assunto attraverso il D.L. 189/2016 e seguenti tra il 2016 e 2019.

RICOSTRUZIONE POST-SISMA

- Adozione e redazione definitiva del Piano della Ricostruzione del centro storico, confacente e conforme alla situazione particolare dell'antico nucleo abitativo del paese;
- Rivistazione progettazione per la ricostruzione pubblica, specificatamente Palazzo Comunale e Chiesa Madonna della Misericordia, al fine di aumentare il livello di sicurezza sismica attraverso l'ottenimento di maggiori risorse finanziarie.

AFFARI GENERALI

- Ampliamento orario contratti a tempo indeterminato relativi al personale impiegato negli uffici amministrativo-contabile, tecnico e polizia municipale.

OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI

- Predisposizione del progetto definitivo relativo all'adeguamento sismico e ampliamento della scuola dell'infanzia "Savini" e ottenimento dell'inerente finanziamento pubblico;
- Assegnazione della progettazione della scuola media "Marco Martello" attraverso istituzione del bando di gara e successivo affidamento del progetto della nuova opera;
- Assegnazione dei lavori per la ristrutturazione dell'ex chiesa del suffragio adibita a Museo De Mimicis;
- Avviate procedure volte all'ottimizzazione della gestione del civico cimitero al fine di recuperare il patrimonio e la razionalizzazione delle sepolture nonché il rispetto della normativa vigente nazionale e regionale;

ATTIVITA' ED INIZIATIVE CULTURALI

- Prosecuzione rapporto del gemellaggio con la città ungherese di Mezokovesd;

INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE, DELL'EDUCAZIONE E DELL'OCCUPAZIONE

- Concessione contributi e attivazione misure per l'assistenza ai disabili e per l'inclusione sociale L.R. 18/1996;
- Concessione contributi alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo per la scuola dell'obbligo;
- Prosecuzione di n. 2 borse lavoro per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione a favore di soggetti disoccupati over 30, residenti nella regione Marche con contributi POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse 1 p.inv. 8.1. R.A 8.5. Tipologia azione 8.1.g in convenzione con il Comune di Macerata;
- Attivazione servizio civile nazionale per n.3 volontari 2 per s.o.s. anziani e n. 1 per cultura;
- Promozione e concessione contributi per eventi Natale 2020;
- Sostegno e supporto alle persone colpite dal Covid-19 in collaborazione con la Corce Rossa e la Protezione Civile di Petriolo;
- Concessione buoni spesa alle persone in difficoltà a causa del Covid-19;
- Espletamento delle pratiche necessarie al fine dell'aggiudicazione degli alloggi ERAP;
- Attivazione del servizio tamponi nella giornata del lunedì mattina presso i locali comunali in collaborazione con la Croce Bianca di Mogliano;

· Riorganizzazione degli spazi e acquisti per la messa in sicurezza per la prevenzione Covid-19 nella mensa scolastica.

TURISMO

· Sottoscrizione documento d'intesa relativo al recupero agro-ambientale e turistico del bacino del fiume Fiastra d'intesa con altri comuni.
Prosecuzione progettazione bando POR FESR 2014/2020 asse 8 intervento 26.3.1 "progettazione e realizzazione del sistema di mobilità sostenibile ciclabile nelle vallate del Chienti e del Potenza";.

MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE STRADE E PATRIMONIO COMUNALE E DECORO URBANO

· Alienazione mezzi comunali obsoleti e superflui.

Il Sindaco

(dott. Matteo Santinelli)

